

VERBALE N° 1 Pagina 2 di 17

prossimi provvedimenti di assunzione, fermo restando che nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno tutti assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La Commissione dà lettura dell'art. 8 del DPR 27.03.2001, n. 220 relativo ai punteggi a disposizione per il concorso in questione e prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli, in sede di bando di concorso, secondo quanto stabilito dall'art. 8 sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | 15 punti |
| b) Titoli accademici e di studio | 5 punti |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | 2 punti |
| d) Curriculum formativo e professionale | 8 punti |

Nella valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice, costituita ai sensi degli artt. 6 e 44 del D.P.R. 220/2001, dovrà attenersi alle norme ed ai criteri definiti in tale decreto, ed in particolare negli artt. 8, 11, 20, 21, 22.

La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera (massimo punti 15)

1. I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

La Commissione stabilisce di valutare il servizio nel profilo di:

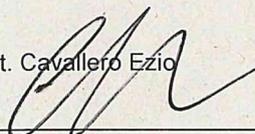
- Servizio nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo (cat. D/Ds) presso ASL o in qualifiche corrispondenti presso P.A. p. 1,20 per anno;
- Servizio nel corrispondente profilo della categoria inferiore (Assistente amministrativo -cat. C presso ASL o qualifiche corrispondenti presso P.A.) p. 0,60 per anno;
- Servizio nel corrispondente profilo della categoria inferiore (Coadiutore amministrativo - cat. B/BS presso ASL o qualifiche corrispondenti presso P.A.) p. 0,30 per anno;

Qualora non sia diversamente specificato il servizio si intende prestato a tempo pieno.

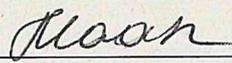
- 2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

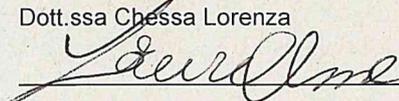
Dott. Cavallero Ezio



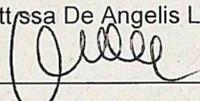
Dott.ssa Maan Tatian



Dott.ssa Chessa Lorenza



Dott.ssa De Angelis Lorella



VERBALE N° 1 Pagina 3 di 17

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro; se viene dichiarato un servizio part-time senza specificare la relativa percentuale, il punteggio viene rapportato alla percentuale minima possibile di part-time (30%);

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

La Commissione decide che laddove non venga esplicitato (con idonea dichiarazione sostitutiva o certificazione) il periodo di inizio e fine servizio si valuta nel modo più sfavorevole al candidato, vale a dire escludendo l'anno o il mese di inizio e l'anno o il mese di fine. La Commissione decide di non valutare il servizio se non è precisata la mansione.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, con gli stessi punteggi e criteri previsti per il servizio presso ASL o Pubbliche Amministrazioni;

Il servizio prestato all'estero sarà valutato secondo i criteri previsti nell'art. 22 del DPR 220/2001 solo se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960 n. 735;

b) titoli accademici e di studio (massimo punti 5):

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione decide di valutare i titoli di studio come segue:

- Specializzazioni universitarie attinenti p. 2,00
- Dottorato di ricerca in materie attinenti p. 2,00
- Master universitario di II livello (attinente) p. 1,00
- Master universitario di I livello (attinente) p. 0,50
- Corso di perfezionamento universitario (attinente) p. 0,50
- Laurea triennale/Laurea specialistica/magistrale, v.o. ulteriore (tra quelle richieste nel bando) in aggiunta ad un diploma di laurea vecchio ordinamento o ad un percorso universitario 3+2 p. 0,50

La Commissione decide di non valutare la laurea triennale, specialistica o magistrale o il diploma di laurea vecchio ordinamento previsti dal bando quali requisito di ammissione.

La Commissione decide altresì di non valutare:

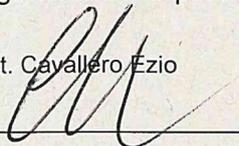
- i Dottorati di ricerca, i Master e i corsi di Perfezionamento universitari non attinenti;
- le Lauree non attinenti;
- i diplomi di maturità e le qualifiche professionali.

c) Pubblicazioni (massimo punti 2):

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori,

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

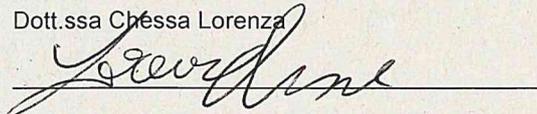
Dott. Cavallero Ezio



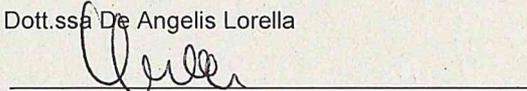
Dott.ssa Maan Tatian



Dott.ssa Chessa Lorenza



Dott.ssa De Angelis Lorella



VERBALE N° 1 Pagina 4 di 17

al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

2) la Commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- Pubblicazioni p. 0,100
- Capitolo di libro p. 0,200
- Abstract, poster comunicazioni a congressi, case report p. 0,010
- Altro lavoro edito a stampa p. 0,005

d) *curriculum* formativo e professionale (massimo punti 8):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate o autocertificate ai sensi di legge, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di un esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

In dettaglio vengono fissati i seguenti criteri

Libera professione, co.co.co., co.co.pro., borse di studio, contratti interinali per attività presso SSN/PA nel profilo o in qualifiche corrispondenti (successivi alla laurea) p. 0,300 per anno

Attività di docenza a corsi universitari p. 0,100 per a.a

Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, giornate di studio e similari su argomenti attinenti di durata uguale o superiore a cinque giorni (per almeno 30 ore di formazione) p. 0,010 per corso

Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, giornate di studio e similari su argomenti attinenti di durata inferiore a cinque giorni (almeno 6 ore) p. 0,005 per corso

Certificazioni di lingua straniera/informatica (PET, FIRST, DELF, ecc. Patente europea e assimilati)

p. 0,050 per corso

Abilitazioni a professioni attinenti (avvocato, notaio, consulente del lavoro, commercialista)

p. 0,500 ciascuna

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Cavallero Ezio

Dott.ssa Maan Tatian

Dott.ssa Chessa Lorenza

Dott.ssa De Angelis Lorella

NON SARANNO VALUTATI:

- il servizio e le attività non attinenti al concorso o comunque i servizi in profili diversi da quelli espressamente previsti come valutabili, anche se resi alle dipendenze di enti pubblici;
- l'attività in strutture private (non convenzionate/accreditate);
- i servizi prestati presso Privati;
- il servizio all'estero se non riconosciuto ai sensi della normativa vigente;
- l'attività di volontariato (protezione civile, CRI, ecc...) a meno che non sia prestato ai sensi della legge 49/87 (volontariato all'estero) e dopo il conseguimento della laurea;
- le frequenze volontarie, gli stage, i tirocini ecc.;
- gli attestati della croce rossa o similari;
- gli incarichi di docenza a corsi professionali e di aggiornamento
- gli incarichi di docenza c/o Istituti scolastici
- la partecipazione a corsi come relatore;
- l'attività di tutoraggio;
- le idoneità conseguite dal candidato in precedenti analoghi concorsi;
- le lettere di encomio;
- le attività in cui non sono specificati il periodo o le mansioni;
- i titoli e le attività non adeguatamente dichiarati dall'interessato;
- i corsi non attinenti o di durata inferiore a 6 ore

La Commissione avuto presente l'art. 20 del DPR 27.03.2001, n. 220 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, comma 2, in base al quale "2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%" decide di valutare la carriera militare e i servizi equiparati, in mansioni diverse dal profilo di collaboratore amministrativo, attribuendo il minor punteggio previsto per i titoli di carriera, vale a dire il punteggio di 0,30 per anno previsto per il servizio come Coadiutore amministrativo -cat. B/BS presso ASL o qualifiche corrispondenti presso P.A, ridotto del 50% e quindi di attribuire p.0,15 per anno.

La Commissione decide che il servizio militare svolto o con mansioni riconducibili al profilo di collaboratore amministrativo possa essere valutato con il punteggio previsto per il servizio di collaboratore amministrativo solo se effettuato dopo il conseguimento della laurea.

La Commissione esamina le norme in materia di servizio militare ed equiparati e accerta che:

- in base all'art. 7 "Valutazione di servizi" della legge 30 dicembre 1991 n. 412 "Disposizioni in materia di finanza pubblica" il servizio militare valutabile ai sensi dell'art. 20 della legge 24 dicembre 1986 n. 958, è esclusivamente quello in corso alla data in vigore della predetta legge (30 gennaio 1987) nonché quello prestato successivamente;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Cavallero Ezio

Dott.ssa Maan Tatian

Dott.ssa Chessa Lorenza

Dott.ssa De Angelis Lorella

VERBALE N° 1 Pagina 6 di 17

- in base all'art. 46 "Servizio sostitutivo di leva" della legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" il servizio prestato quale volontario in servizio sostitutivo di leva, dal personale idoneo al servizio militare che ne abbia fatto richiesta e che al termine del periodo massimo previsto per la chiamata alle armi non sia stato incorporato, è considerato a tutti gli effetti servizio militare di leva;
- in base all'art. 6 della legge 8 luglio 1998, n. 230 "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" ed in particolare al comma 2 "il periodo di servizio civile e di leva effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che le commissioni esaminatrici attribuiscono per i servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici".
- in base all'art. 10 della legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" per il periodo di transizione in attesa dell'emanazione dei decreti legislativi che definiscono le modalità di svolgimento del servizio, ai cittadini che prestano servizio civile a qualsiasi titolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- in base all'art. 13 del Decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64", il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici.

Al termine della predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce altresì i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove:

prova scritta e prova pratica:

La Commissione decide che in ragione della natura della prova estratta si determineranno dettagliati criteri per la valutazione.

prova orale:

- capacità di orientamento al quesito specifico;
- appropriatezza del linguaggio;
- capacità di sintesi e completezza;
- conoscenza elementare della lingua straniera scelta;
- conoscenza di base di programmi di calcolo e scrittura;

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 43 del DPR 27.03.2001 n. 220 e come specificato dal bando di concorso sono le seguenti:

prova scritta: avente ad oggetto un elaborato su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Cavallero Ezio



Dott.ssa Maan Tatian



Dott.ssa Chessa Lorenza



Dott.ssa De Angelis Lorella

